

LEGGETE IN IV PAGINA
La VOJVODINA batte
la Roma all' Olimpico (5-4)
di RENATO VENDITTI
COLNAGO su Gilera 500
vince il Gr. Pr. del Belgio

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

LEGGETE IN IV PAGINA
Le atlete azzurre ad Anversa
battano la squadra belga 73-34
di GIORGIO BELLONI

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 26 (184) LUNEDÌ 4 LUGLIO 1955 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

GLI SVILUPPI DELLA CRISI SOTTO L'ACCETTUATA PRESSIONE DEL GRANDE PADRONATO

Gravi rivelazioni sul programma di governo discusso tra Segni e i fautori del quadripartito

Il Presidente designato rimprovererebbe il suo passato e la legge agraria del 1950 - Insabbiamento della riforma dell'IRI e concessione dei permessi ai trust petroliferi - Stamane riunione a "quattro" - Il PLI chiede anche la vice presidenza della Camera

Libertà e arbitrio

In concomitanza con l'incarico all'on. Segni una grande e istruttiva ondata di amore per la libertà ha invaso, di colpo, taluni giornali.

È inutile citarli, si sa che sono sempre gli stessi: ma tanto per dare un esempio c'è stato il Messaggero che ieri ha levato una malinconica e tetra cantica sulla «città libera che muore», su «Anni-bale che è allo sbando», su «Bianco che brucia», «mentre, oltro», «troppo si parla di patri agrari» e «interminabili discussioni» non sono questo tema. «Persino nella riunione del P.L.L. la questione della difesa della libertà è stata subordinata a quella dei patti agrari», ha scritto il Messaggero.

Questo canto d'amore per la libertà offesa da parte dei giornali della «catena» della Confindustria e Confida è veramente commovente. È commovente anche perché è ingenuo. Questi giornali se la prendono addirittura con Malagodi, accusato di essere «cieco», di suonare il violino mentre Roma brucia, come Nerone, accusato in una parola di «subordinare la difesa della libertà ai patti agrari». Santa ingenuità e, purtroppo per essi, santa ignoranza! Se nelle scuole ad alcuni di questi scrittori politici invece di insegnare la filosofia del «panspichismo», ad esempio, avessero insegnato un pizzico di marxismo, oggi non cadrebbero in tali plateali errori: si accorgerebbero cioè che Malagodi, dal punto di vista suo, sta conducendo la sua «libertà» che mai abbia condotto.

Cosa vuole Malagodi? Lo ha detto chiaro: vuole difendere la libertà degli agrari di cacciare via dal proprio fondo il mezzadro, senza altro limite che il proprio, personale interesse finanziario. Non c'è «giusta causa», indennizzo, o «termine» che tenga. È una questione di principio: siamo o non siamo i «padroni»? E allora deve valere la libertà dei padroni, non altre. Questa è la ragione per cui Malagodi e i suoi alleati quadripartiti vorrebbero l'affossamento completo della «giusta causa» che colpisce, appunto, uno dei sacri fondamenti della «libertà» padronale, cioè la discrezionalità assoluta del padrone sul prestatore di lavoro. Se non si comportasse così Malagodi non sarebbe come lo hanno definito i suoi stessi consiglieri nazionali di sinistra - un reazionario, conservatore, classicista, strumento dei sindacati padronali.

Sarebbe puramente e semplicemente un liberale: sarebbe cioè un uomo che si rende conto che il tempo passa e la storia modifica sensibilità, mentalità, taluni problemi: modifica i «diritti» e i «doveri» di cittadini. Non si può essere «padroni» oggi come si era cento anni fa: oggi il mezzadro che chiede il proprietario di rispettare i suoi diritti (odi la «giusta causa») non gli chiede di smettere di fare il proprietario, ma soltanto di convalidare il suo arbitrio con la libertà e i diritti della collettività. Ed ha pienamente diritto di chiederlo, se non altro perché c'è la Costituzione che lo esige, quando dice che la Repubblica è fondata sul lavoro.

C'è dunque un problema di «libertà» oggi in Italia? È un problema esistente: ma è un problema di libertà concreta, e non di libertà astratta. È un problema di libertà che si risolve attraverso una Repubblica fondata sul lavoro, dove vale più la libertà che il diritto del mezzadro a non essere cacciato dal fondo, oppure il principio del padrone di poterlo cacciare quando vuole. Il problema è se si deve valere la libertà del cittadino o il privilegio del governo di «discriminare»

L'on. Segni ha fatto visita ai Presidenti delle due Camere per informarli di aver accettato l'incarico, dopodiché si è ritirato nella sua abitazione per redigere, dopo i colloqui con Fanfani, Amintore Fanfani e i più tardi anche Gonnella, il programma della sua eventuale governo. Completamente non facile per la coscienza del parlamentare democristiano, dal momento che egli ebbe a definire «una truffa e una beffa» il vecchio programma sceltissimo, non più di due settimane fa; e dunque ci si dovrebbe attendere che egli intendesse restare fedele a un diverso programma, che una

Pro-memorandum per Segni

L'11 gennaio di quest'anno, l'on. Antonio Segni rilasciò questa dichiarazione pubblicata da tutti i giornali:

«Ho già espresso più volte il mio pensiero sulla questione dei patti agrari. Posso aggiungere che resto fedele alle cose nelle quali credo, e cioè ai principi che hanno ispirato il progetto del governo Gasperti, appoggiato fin dal 1948. Ogni altra soluzione, ispirata a diversi principi, mi troverebbe necessariamente contrario».

I principi che hanno ispirato il progetto del 1948, approvato alla Camera nel 1950, si riassumono in uno solo: la giusta causa permanente come unico motivo di risoluzione dei contratti agrari e di disdetta dei contadini.

Milioni di contadini attendono di sapere se l'onorevole Segni continua a credere alle stesse cose in cui credeva come semplice deputato.

L'8 gennaio 1955 il segretario del PSDI Matteotti dichiarava:

«Il PSDI non ritiene che sul principio della giusta causa permanente si possa giungere a un compromesso: o si accetta il principio o lo si respinge. Ogni soluzione intermedia non servirebbe che a confondere le idee e a sfuggire la sostanza del problema».

L'on. Matteotti mentiva. Infatti i capi del PSDI hanno accettato il compromesso vendendosi ai grandi agrari e comprando in questo modo per se stessi alcune poltrone ministeriali.

Non Malagodi sul fatto che prima occorre procedere al riordinamento delle aziende e in un secondo tempo allo sganciamiento della Confindustria, e anche questo gradatamente, ma l'unità della partecipazione statale. Infine dielazioni e accantonamenti non accettati per la legge Anselmi-Cappugi sulle requisizioni industriali, e per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro.

Non Malagodi sul fatto che prima occorre procedere al riordinamento delle aziende e in un secondo tempo allo sganciamiento della Confindustria, e anche questo gradatamente, ma l'unità della partecipazione statale. Infine dielazioni e accantonamenti non accettati per la legge Anselmi-Cappugi sulle requisizioni industriali, e per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro.

Non Malagodi sul fatto che prima occorre procedere al riordinamento delle aziende e in un secondo tempo allo sganciamiento della Confindustria, e anche questo gradatamente, ma l'unità della partecipazione statale. Infine dielazioni e accantonamenti non accettati per la legge Anselmi-Cappugi sulle requisizioni industriali, e per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro.

Queste le anticipazioni di stampa. Per quanto riguarda la prima questione, quella dei patti agrari, è perfino superfluo diffondere in commenti bastare rilevare, con tutta serietà, che non si riesce a capire come l'on. Antonio Segni potrebbe affrontare il Parlamento presentandosi dinanzi ad esso, e dinanzi a milioni di contadini cattolici e non cattolici, come l'affacciatore della legge che porta il suo nome e a cui la sua sorte stessa come uomo politico è strettamente legata. Non solo politicamente, ma anche moralmente, sarebbe questo un fatto che ben pochi precedenti.

Solo la straordinaria capacità del grande padrone Fanfani e dei suoi asceri Colombo e Gui, di compromettere e distruggere le personalità democristiane che danno loro ombra, può spiegare l'accantonamento con cui essi vogliono squalificare nell'onorevole Segni uno dei pochissimi dirigenti del partito in qualche modo ancora legati, fino a ieri, alle masse popolari cattoliche delle campagne.

Per quanto riguarda gli idrocarburi, l'accordo che si profila è quello sotto il cui profilo l'on. Villabruna si agitato, rifiutando di formare i permessi di ricerca; ed è in prospettiva quella della cessione del petrolio allo straniero e al trust quale risulta dalla legge governativa in discussione alla Camera, contro di cui pure esiste una maggioranza democratica identica a quella che esiste per la legge sui patti agrari del 1950.

La soluzione per l'IRI, infine, è quella del rinvio, come quella del rinvio e delle «dilatazioni» è la via scelta per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, in favore del quale il grande padrone Fanfani è impegnato durante i mesi del suo governo.

Il quadro d'insieme che ne vien fuori è quanto mai chiaro: da una parte l'accettazione di alcune delle richieste fondamentali della Conflida e della Confindustria, e per il resto, la tecnica dei rinvii, oppure l'azione interna di sabotaggio che il PLI continuerà ad esercitare, contro quelle frange del programma

che per caso non risultassero di suo gradimento né perfettamente aderenti al punto di vista dei grandi agrari e dei grandi monopoli.

Precisamente questo, a quanto risulta, è del resto il piano dei dirigenti del PLI. L'onorevole Malagodi ha riunito ieri la segreteria del partito per mettere a punto questo piano, e per prepararsi ad accettare il programma di Segni sulle basi già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato. Tuttavia non si discuti il programma di Segni sulla base già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato. Tuttavia non si discute il programma di Segni sulla base già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato.

La soluzione per l'IRI, infine, è quella del rinvio, come quella del rinvio e delle «dilatazioni» è la via scelta per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, in favore del quale il grande padrone Fanfani è impegnato durante i mesi del suo governo.

Il quadro d'insieme che ne vien fuori è quanto mai chiaro: da una parte l'accettazione di alcune delle richieste fondamentali della Conflida e della Confindustria, e per il resto, la tecnica dei rinvii, oppure l'azione interna di sabotaggio che il PLI continuerà ad esercitare, contro quelle frange del programma

che per caso non risultassero di suo gradimento né perfettamente aderenti al punto di vista dei grandi agrari e dei grandi monopoli.

Precisamente questo, a quanto risulta, è del resto il piano dei dirigenti del PLI. L'onorevole Malagodi ha riunito ieri la segreteria del partito per mettere a punto questo piano, e per prepararsi ad accettare il programma di Segni sulle basi già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato. Tuttavia non si discute il programma di Segni sulla base già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato.

La soluzione per l'IRI, infine, è quella del rinvio, come quella del rinvio e delle «dilatazioni» è la via scelta per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, in favore del quale il grande padrone Fanfani è impegnato durante i mesi del suo governo.

A quel che sembra, l'on. Segni ha visto chiaramente scabato verso quale trappola va (Continua in 7. pag. 9. col.)

Un grossolano falso della stampa governativa

Alcuni giornali - tra i quali il «Messaggero» - hanno pubblicato ieri mattina una notizia circa presunte dichiarazioni che il compagno Togliatti avrebbe fatto, nell'ultima riunione della direzione del P.C.I., sui rapporti con il P.S.I., e più particolarmente sull'atteggiamento che il P.C.I. e il P.S.I. dovrebbero tenere nell'attuale crisi.

Sulla notizia abbiamo interrogato il compagno Togliatti e gli altri compagni della Direzione del P.C.I. I quali ci hanno fatto notare:

1) Togliatti non ha partecipato a nessuna delle ultime riunioni della Direzione del P.C.I.

2) Le dichiarazioni attribuite al compagno Togliatti sono così stravaganti da non meritare neppure di essere prese in considerazione.

La soluzione per l'IRI, infine, è quella del rinvio, come quella del rinvio e delle «dilatazioni» è la via scelta per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, in favore del quale il grande padrone Fanfani è impegnato durante i mesi del suo governo.

Il quadro d'insieme che ne vien fuori è quanto mai chiaro: da una parte l'accettazione di alcune delle richieste fondamentali della Conflida e della Confindustria, e per il resto, la tecnica dei rinvii, oppure l'azione interna di sabotaggio che il PLI continuerà ad esercitare, contro quelle frange del programma

che per caso non risultassero di suo gradimento né perfettamente aderenti al punto di vista dei grandi agrari e dei grandi monopoli.

Precisamente questo, a quanto risulta, è del resto il piano dei dirigenti del PLI. L'onorevole Malagodi ha riunito ieri la segreteria del partito per mettere a punto questo piano, e per prepararsi ad accettare il programma di Segni sulle basi già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato. Tuttavia non si discute il programma di Segni sulla base già concordate, anche se non Segni si illudesse di averlo accettato.

La soluzione per l'IRI, infine, è quella del rinvio, come quella del rinvio e delle «dilatazioni» è la via scelta per il riconoscimento giuridico dei contratti di lavoro, in favore del quale il grande padrone Fanfani è impegnato durante i mesi del suo governo.



VOJVODINA-ROMA 5-1. ALPI del primo tempo Gatti scema su passaggio di Bortolotto la seconda rete per la Roma. Con la sconfitta di ieri, i giallorossi vengono eliminati dalla Coppa Europa mentre gli jugoslavi entrano nel «quarti»

di GIORGIO BELLONI

L'UNIONE SOVIETICA CELEBRA LA GIORNATA DELL'AVIAZIONE

Straordinaria parata aerea a Mosca

Decine di nuovi modelli di apparecchi civili e militari presentati al pubblico - Innovazioni nel paracadutismo e alianti ad ali mobili - Un gigantesco bireattore da trasporto - Profonda impressione tra gli spettatori occidentali

MOSCA, 3. — La tradizionale parata aerea civile e militare indetta ogni anno per celebrare la giornata dell'aviazione sovietica si è svolta stamane all'aeroporto di Tushino, a 15 chilometri dalla capitale, ed è durata tutta la giornata. Erano in programma, sulla terrazza dell'edificio centrale dell'aeroporto, i dirigenti del PCUS e del governo sovietico, tra i quali il primo ministro Bulganin, Kravtsov, Malenkov, il maresciallo Zhukov, e gli ospiti stranieri, mentre sui prati si affollavano in diverse centinaia di cittadini giunti in gita dalla capitale.

La parata, diretta dal generale Bucevalov, è stata aperta come ogni anno da 19 apparecchi rinchiamati su un rettilineo rosso lungo dieci metri, con al centro i ritratti di Lenin e di Stalin. Subito dopo, membri della «Società degli amici dell'esercito, dell'aviazione e della marina» hanno eseguito con apparecchi «YAK-18» diverse figure di gruppo ed acrobazie varie. Successivamente una squadra di caccia a reazione al comando del tenente colonnello Babaev, asso dell'ultima guerra, ha effettuato voli acrobatici, dopo di che i bombardieri pesanti a reazione hanno sorvolato l'aeroporto in un'andata occasionale.

Dopo pochi minuti, una squadra di elicotteri al comando del generale Murkolev si è posata sul campo ed alcuni reparti di artiglieria sono balzati a terra. Un elicottero di grandi dimensioni recava a bordo automobili e truppe di soldati. L'ultima parte della parata ha avuto un carattere spettacolare di grosse formazioni di paracadutisti e l'apparizione di un gigantesco reattore ad ali mobili, il primo apparecchio del genere il quale sia stato esibito in pubblico.

Come si pre-cede, la grande parata aerea di questo tipo ha permesso di constatare i notevoli progressi dell'aviazione sovietica, civile e militare. Gli aerei occidentali, che ne sono rimasti colpiti, hanno notato che i costruttori aeronautici dell'URSS, oltre a disporre di nuovi modelli, hanno intrapreso la produzione in serie di quelli che appaiono in foto e che erano solo prototipi isolati. Valga a titolo di esempio di alcuni quadricotteri e di bireattori «3-18», di cui l'anno scorso erano stati esibiti solo pochi modelli.

Tra i modelli di apparecchi nuovi presentati oggi figurava un quadricottero equipaggiato a doppia elica, di un tipo finora ignoto al pubblico, trenta caccia bireattori con apparato radar quadrante caccia monoreattori supersonici, con il motore a turbina.

Nella raffineria Purfina di Milano la CGIL conquista l'80,3% dei voti

MILANO, 3. — Si sono svolte a Milano le elezioni per la Camera della raffineria Purfina. Su 224 votanti operai e intermediari, la CGIL ha ottenuto l'80,3 per cento dei voti; su 65 votanti impiegati, la CGIL ha ottenuto il 66,1 per cento; sul 19,7 del 33,9 per cento.

I problemi del giorno

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

MOSCA, 3. — Sebbene il termometro non si decida a superare la linea dei venti gradi, Mosca è ormai entrata nell'estate. È l'epoca della vita per le strade, delle gare sportive e delle partenze per le vacanze. L'edilizia è nella sua fase ascendente e, accanto al palazzo appena terminato, una grossa escavazione apre i solchi in cui si gettano le fondamenta della nuova casa. In attesa del Milano, questa sera, allo stadio Dynamo, è di scena il «Partizan» di Belgrado, mentre innumerevoli appassionati di scacchi si danno convegno alla Sala delle Colonne, dove è in corso il «match» Stati Uniti-URSS. I rapporti sportivi con l'estero si estendono, ormai, di giorno in giorno.

Chi rientra nella capitale dopo un periodo di assenza trova che la vita è andata avanti col suo ritmo veloce di sempre. Le questioni interne continuano ad assorbire l'attenzione, ma nelle conversazioni si avverte che i grandi avvenimenti internazionali di questi mesi hanno lasciato delle tracce. Il mondo si è messo in movimento e la pace ha di nuovo guadagnato dei punti; è diffusa la fiducia di altri importanti sviluppi capaci di allargare la breccia verso la distensione. La stampa è attentissima a tutte le notizie che giungono da altri paesi: accanto ad un bilancio analitico del lavoro di Helsinki, la Praxia pubblica, oggi, una lunga corrispondenza da Roma sulla crisi italiana, di cui ha minutamente seguito tutta l'evoluzione.

L'adesione dei deputati dell'U.R.S.S. della Bielorussia e dell'Ucraina all'Unione interparlamentare non è un evento che possa essere classificato fra le «sensazioni» del momento: sebbene da una semplice conseguenza dello appello lanciato in febbraio dal Soviet Supremo affinché si stabilissero, fra i parlamentari dei diversi paesi, rapporti più stretti, esso è stato accolto con interesse poiché dimostra con quanto impegno, a Mosca, si cerchi questo allargamento dei legami internazionali.

Grande avvenimento del giorno va giudicato, invece, la speciale sessione dell'Accademia delle scienze dedicata all'impiego pacifico dell'energia atomica, che si è aperta ieri nell'Aula magna dell'Università. Essa può essere considerata come il prologo dell'imminente partecipazione sovietica alla prossima conferenza internazionale sulla pace e alla scienza in terra, sotto l'egida dell'ONU, a Ginevra, nel mese di agosto. Ai lavori assistono scienziati di diciassette paesi stranieri, tra i quali figurano, oltre alla Cina e alle democrazie popolari, l'India, la Jugoslavia, il Giappone, la Finlandia, la Svezia, l'Egitto e Israele.

In attesa di trarre il bilancio conclusivo di questa importante riunione, vale la pena di segnalare come essa si sia orientata subito verso una collaborazione internazionale. I rapporti che verranno presentati a Ginevra dai sovietici toccheranno temi diversi da quelli affrontati, in questi giorni, a Mosca, ma gli uni e gli altri verranno ugualmente inclusi nella documentazione scientifica che la delegazione dell'U.R.S.S. offrirà agli altri paesi.

GIUSEPPE BOFFA

Tragica esplosione di mine provocata da un fulmine

Tre operai sono rimasti feriti gravemente - Uno di essi ha perduto gli occhi

AOSTA, 3. — Un fulmine abbattutosi durante un violento temporale nelle prime ore del mattino sulle tinte di una «decaville», all'ingressò di una galleria in ragione Les di Vaipelline, ha fatto brillare una serie di mine che una squadra di minatori aveva preparato durante il lavoro, di costruzione di una condotta forata che fa parte degli impianti idroelettrici del Buiher.

L'improvviso scoppio ha fatto crollare la galleria, nella quale sono rimasti impigionati tre minatori, che vi si staccano lavorando. I compagni di lavoro si sono prodigati febbrilmente per sgomberare il materiale frantumato e dopo molta fatica sono riusciti a raggiungere ed a trarre in salvo i tre minatori, che erano gravemente feriti. Essi sono Lino Peroni, di 33 anni, di Pieve di Fossano (Torino), Domenico Pertusa, di 47 anni, di Costanzo (Asti) e Sene Dalmazio, di 23 anni, di Mars (Caserta).

Trasportati allo ospedale Maurizio di Aosta, il Peroni e il Tallavero vi sono stati ricoverati con prognosi riservata. Il Peroni è stato fatto ricoverare in automezzo presso l'ospedale torinese di San Vitt, dove si attende che il ferito subisca un'operazione di entrambi gli occhi.

Si inasprisce a Londra un servizio di elicotteri

LONDRA, 3. — La società British European Airways rende noto che alla fine del mese alcuni elicotteri verranno messi a disposizione di

Potente locomotiva costruita nella RDT

BERLINO, 3. — L'azienda «ADN» riferisce che in una fabbrica di locomotive di Potsdam, in Germania orientale, è stata costruita una locomotiva da prima del generale alimentata con polvere di carbone e capace di trainare vagoni per 600 tonnellate ad una velocità di 90 chilometri all'ora.

Il governo ripristina il «richiamo alle armi»

Il ministero della Difesa comunista ceca - che verrà accesa di fuoco sarà effettuata, a titolo di esperimento, il richiamo dal congresso del personale ufficiali, sottufficiali, truppa, destinato a completare, temporaneamente, gli organici di una divisione di fanteria di stanza nelle Poldice.

Il personale richiamato da presentarsi ai centri di raccolta entro le 24 ore successive alla ricezione della cartolina. La divisione si trasferirà successivamente nella Braticava, dove verrà svolto un ordinario programma addestrativo per tutto il mese di agosto. Ai primi di settembre la divisione farà ritorno in sede e procederà al congresso del personale. Come è noto, le disposizioni vigenti garantiscono

Per il personale richiamato la concessione del posto di lavoro durante il richiamo.

Il comunicato del ministero della Difesa non potrà non allarmare, e giustamente, l'opinione pubblica, che assiste sul carattere di «esperimento» e «reclutamento» del richiamo, e sulla garanzia del mantenimento del posto di lavoro, indica che il governo si rende conto che il prologo di un'operazione di questa natura sotteranea preoccupazione e indignazione fra gli italiani. Quali motivi possono mai spingere il governo a ripristinare il richiamo alle armi? Si tratta forse della prima applicazione degli ordini di comandante stranieri che sono a capo dell'organizzazione dell'UEO?

Nella raffineria Purfina di Milano la CGIL conquista l'80,3% dei voti

Nonostante la pressione padronale vittorie unitarie all'Everset di Crema e alle officine delle Ferrovie dello Stato di Rimini

MILANO, 3. — Si sono svolte a Milano le elezioni per la Camera della raffineria Purfina. Su 224 votanti operai e intermediari, la CGIL ha ottenuto l'80,3 per cento dei voti; su 65 votanti impiegati, la CGIL ha ottenuto il 66,1 per cento; sul 19,7 del 33,9 per cento.

Nel 1954 la CGIL aveva ottenuto fra gli operai il 79,8 per cento dei voti e fra gli impiegati il 60,6 per cento. Le posizioni della CISL erano 20,2 per cento fra gli operai e 39,4 per cento fra gli impiegati.

CREMA, 3. — Una significativa vittoria ha riportato il sindacato unitario nelle elezioni per la Commissione Interma nella fabbrica metallurgica Everest, la più importante azienda della provincia di Cremona.

Delle elezioni alla Everest il padronato cremasco ha voluto fare il banco di prova della sua offensiva contro la libertà e i diritti dei lavoratori; si è preparato prima il terreno limitando l'attività della Commissione Interna, isolando i migliori militanti della F.IOM, intraprendendo una campagna di assessorato basata sulla discriminazione ed il ricatto.

A questa offensiva padronale le organizzazioni sindacaliste si sono comprese e dolcemente accolate con l'istituire un vergognoso collocamento di parte ed aziendale.

Nonostante questi sforzi congiunti la F.IOM è uscita vittoriosa dalla competizione. Ecco i «risultati» operati F.IOM voti 827, CISL 203, U.I.L. 58. Seggi assegnati: 4 alla F.IOM e 2 alla CISL. Impiegati; lista indipendente 25,

Famagosta rastrellata da truppe britanniche

CISL 23, U.I.L. 7. Il seggio è assegnato alla CISL; la lista indipendente aveva l'appoggio degli «feriti» alla F.IOM.

RIMINI, 3. — Nonostante le assunzioni discriminate e la crescente reazione della direzione, il Sindacato ferroviario ha ottenuto una netta affermazione nelle elezioni per il rinnovo della C. I. presso le Officine locomotive di Rimini. Ecco i risultati: SEI CGIL 422, CISL 237. Cinque seggi sono stati attribuiti alla SEI e 2 alla CISL.

NICOSIA, 3. — Truppe britanniche hanno iniziato oggi una vasta operazione di perquisizione a Famagosta alla ricerca dei nazionalisti cibernici cui viene attribuito l'attentato contro la sede dell'Associazione degli «feriti» alla F.IOM.

FAMAGOSTA, 3. — Nonstante le assunzioni discriminate e la crescente reazione della direzione, il Sindacato ferroviario ha ottenuto una netta affermazione nelle elezioni per il rinnovo della C. I. presso le Officine locomotive di Rimini. Ecco i risultati: SEI CGIL 422, CISL 237. Cinque seggi sono stati attribuiti alla SEI e 2 alla CISL.

Per salvare il figlio annega nel Trasimeno

PASSIGNANO, 3. — Una scazara più vittoriosa e avvertita «Batera Vec.» è 17.30 al lago Trasimeno, a circa 4 chilometri dal lago di Passignano. Una barca con a bordo sei persone che facevano parte di una comunità di Terni in gita turistica, è stata sferzata da un mostroscalo.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521 PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - N. 200 - L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legale L. 200 - Rivolgersi (SP) Via del Parliament 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with columns: PREZZI D'ABBONAMENTO, Anni, Sem., Trim., and monthly rates for different editions.

La crisi di governo

CAPARBIA INSISTENZA AMERICANA NELLA "POLITICA DI FORZA"

Eisenhower riprende il motivo provocatorio della "liberazione, delle democrazie popolari"

Un grave radiomessaggio presidenziale all'Europa orientale - Il direttore di un giornale di Amburgo, reduce dall'U.R.S.S., invita Adenauer a modificare radicalmente la sua politica

NEW YORK, 3. — L'annuncio della Pravda, secondo il quale l'abbandono delle posizioni provocatorie e della pretesa di intervenire negli affari interni degli altri paesi...



Il gen. Eisenhower

paesi di democrazia popolare. Il messaggio, che verrà pronunciato domani alla radio dal presidente...

Questo radiomessaggio, che si vale dell'opera di gruppi di transfughi delle democrazie popolari ed è finanziata con "contributi volontari" di organizzazioni e di privati capitalisti statunitensi...

Ovviamente, queste notizie inducono gli osservatori a formulare larghe riserve sullo spirito con il quale gli Stati Uniti si presentano all'imminente convegno di Ginevra.

Lo slogan dei "pericoli" della conferenza di Ginevra, lanciato ieri dal cancelliere Adenauer nella sua intervista a William Heustler...

Reston cita, a sostegno della sua singolare tesi, alcuni fatti che attesterebbero la "intransigenza" sovietica e tra essi pone perfino le recenti proposte sul disarmo, che accolsero largamente le idee occidentali in materia difendibile e inaccettabili proposte presentate come nuove.

Un 72enne impazzito stermina la famiglia

Lo sciagurato si è poi tolta la vita, impiccandosi

VICHY, 3. — Un 72enne impazzito ha sterminato la propria famiglia in un appartamento di Vichy. Un uomo, il settantaduenne François Mielchet, colto da improvvisa pazzia, si sterminò la sua famiglia, impiccandosi poi a sua volta.

L'intervista del dott. Zehrer

BERLINO, 3. — Il dottor Hans Zehrer, direttore di uno dei più importanti quotidiani della Germania occidentale, il Welt di Amburgo, ha fatto ritorno ieri, sull'espresse aereo, da un viaggio di tre settimane nell'Unione Sovietica...

In due articoli già pubblicati sul Welt e in un altro che comparirà nella rivista di Berlino est, il dott. Zehrer ha incominciato a trattare gli impressioni raccolte durante il suo soggiorno a Mosca, dal momento in cui «i primi passi per la via della vita gli erano stati aperti».

Geografia atlantica

LONDRA, 3. — L'attuale situazione della geografia atlantica è stata spazzata con un leggero colpo di mano e ha lasciato un senso di ammirazione per la profondità intellettuale degli uomini con cui si è incontrato e per la cortesia di coloro che hanno tenuto a tenere conto di ogni punto di vista.

Dimissioni a Catena nel principato di Monaco

Consiglieri del principe Ranieri coinvolti nello scandalo dei miliardi

MONACO, 3. — La notizia che il principe Ranieri III avrebbe autorizzato, con delega, il direttore della Banca dei metalli preziosi, Jean de Laet, a emettere un prestito di un miliardo di franchi...

Fallito un attentato al parlamento di Belfast

LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia, lo scoppio prematuro di una bomba ad orologeria nell'atrio del parlamento di Belfast...

Una bomba preparata dall'esercito repubblicano irlandese esplosa prematuramente nell'auto degli attentatori

LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia, lo scoppio prematuro di una bomba ad orologeria nell'atrio del parlamento di Belfast...

Incidente all'Ardenza durante una notturna

LIVORNO, 3. — Il cavallo «Mannare», che partecipava alla riunione ipica notturna all'Ardenza, giunto a pochi metri dall'arrivo è stato colpito da paralisi cardiaca straziando a terra fulminato.

Abbonamenti a Critica Economica

Inviando L. 2.000 a EDITORI RIUNITI Via T. Salvini, 8, ca. I-85

qualche anno, ma, possibilmente, delle decine di anni, ed è decisa ad arrivare a uno status di questo genere nel corso di lunghe e pazienti trattative.

Nuove breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda

Intensi contatti e scambio di delegazioni tra l'Inghilterra e i Paesi del socialismo

La visita dei canottieri, dei tecnici agricoli e degli esponenti del clero sovietici - I parroci inglesi parlano della libertà di culto in U.R.S.S. - L'incrociatore «Glasgow» a Gdynia

Londra, 3. — Il pittore-silabico della regata di Henley sul Tamigi ha assistito per il secondo anno consecutivo alla vittoria degli equipaggi sovietici, i quali hanno mantenuto due delle tre coppe vinte l'anno scorso...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

Fallito un attentato al parlamento di Belfast

LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia, lo scoppio prematuro di una bomba ad orologeria nell'atrio del parlamento di Belfast...

Una bomba preparata dall'esercito repubblicano irlandese esplosa prematuramente nell'auto degli attentatori

LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia, lo scoppio prematuro di una bomba ad orologeria nell'atrio del parlamento di Belfast...

Manovre statunitensi nello stretto di Formosa

PECHINO, 3. — La 67° squadriglia di cacciabombardieri «Sabre F-86» appartenente alla quinta Forza aerea americana di base ad Okinawa si è trasferita oggi a Formosa, riferisce la United Press.

Manovre statunitensi nello stretto di Formosa

PECHINO, 3. — La 67° squadriglia di cacciabombardieri «Sabre F-86» appartenente alla quinta Forza aerea americana di base ad Okinawa si è trasferita oggi a Formosa, riferisce la United Press.

Fallito un attentato al parlamento di Belfast

LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia, lo scoppio prematuro di una bomba ad orologeria nell'atrio del parlamento di Belfast...

Una bomba preparata dall'esercito repubblicano irlandese esplosa prematuramente nell'auto degli attentatori

LONDRA, 3. — Secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia, lo scoppio prematuro di una bomba ad orologeria nell'atrio del parlamento di Belfast...

Incidente all'Ardenza durante una notturna

LIVORNO, 3. — Il cavallo «Mannare», che partecipava alla riunione ipica notturna all'Ardenza, giunto a pochi metri dall'arrivo è stato colpito da paralisi cardiaca straziando a terra fulminato.

Abbonamenti a Critica Economica

Inviando L. 2.000 a EDITORI RIUNITI Via T. Salvini, 8, ca. I-85

A conclusione del congresso di Asnières

Mozione per il disarmo votata dai socialdemocratici francesi

Un accordo su questo punto favorirebbe la soluzione del problema tedesco e il congresso della Cina all'ONU - Mollet impone un voto contro il «fronte unico»

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 3. — Il 47° Congresso nazionale del partito socialdemocratico francese (S.F.I.O.) ha concluso oggi, a Asnières, i suoi lavori...

La carta geografica stilata da ormai troppo piccolo per una Germania ritornata ad essere una grande potenza industriale, che cerca tuttora, con un'aspra battaglia politica interna, la via di una politica estera nazionale.

La visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

La regata di Henley va ormai diventando un tradizionale punto d'incontro sportivo fra gli inglesi e gli atleti dell'Europa orientale, una tra le tante breccie nella cortina eretta dalla guerra fredda...

Otto parroci inglesi sono tornati qualche giorno fa dall'Unione Sovietica, riportando l'impressione che i rapporti fra chiesa e Stato, in Unione Sovietica, siano stati una completa libertà di culto.

Per quanto riguarda la visita del «Glasgow» a Gdynia, la prima dalla fine della guerra, l'impressione è che il viaggio non può essere sottovalutato in quanto si sa bene il valore diplomatico che tali iniziative vogliono avere...

Arrestata a Cuneo una banda di truffatori

CUNEO, 3. — Una grossa banda di truffatori, tutti piemontesi, è stata scoperta dalla squadra mobile, essa agiva da tempo nell'Italia settentrionale e particolarmente nel Piemonte...

Il ministro degli esteri argentino a colloquio col Nunzio apostolico

Buenos Aires, 3. — Le alte autorità ecclesiastiche e il governo peronista hanno compiuto oggi ulteriori passi nel loro dialogo...

Un messaggio del cardinale Copello per la «pacificazione» letto nelle chiese

Il cardinale Copello ha inviato un messaggio per la «pacificazione» da leggere nelle chiese in tutto il mondo...

Clamoroso borseggio in una banca di Genova

GENOVA, 3. — Un noto borseggiatore genovese, il Biaio Barboro, che esercita un banco di cambio nel centro della città, è rimasto vittima di un grosso borseggio...

Un giovane si stracella sulle «montagne russe»

NEW YORK, 3. — Lake Hopatcong, nella vicina New Jersey, un ragazzo di 17 anni è morto in seguito all'uscita dalle guide del carrello delle montagne russe sul quale egli si trovava.

Aumenta in Turchia la mortalità dei bambini

ISTANBUL, 3. — Il Cumarhuyet informa che la mortalità infantile è aumentata in Turchia del 50 per cento. Ciò è causato dalla mancanza di assistenza medica e dalle condizioni igieniche in cui vive il 75 per cento della popolazione.

Una «fascia di polvere» nell'Oceano Pacifico

TOKIO, 3. — L'equipaggio di una nave da carico giapponese, la «Schinchi Maru», in crociera nel Mar della Cina orientale, ha reso noto di aver visto una «fascia di polvere giallastra dirigersi verso sud sull'Oceano».

Piccola pubblicità

COMMERCIALI 12 UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. BENE... PAUROSA SCIAGURA A NEW JERSEY Un giovane si stracella sulle "montagne russe"...

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni ordine. ESQUILINO VENERESE Cura risolutiva. LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE...

ESQUILINO

Cura risolutiva per disfunzioni sessuali. VENERESE Cura risolutiva. LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE...

VENERESE

Cura risolutiva per disfunzioni sessuali. LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE...